



Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 19 giugno 2024

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ESPERTO NELLA TEORIA E NELL'INSEGNAMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA "LEGISLAZIONE SCOLASTICA IUS/09" PREVISTA ALL'INTERNO DEL PIANO DI STUDIO DEI CORSI 60/30 CREDITI, DI CUI AL DPCM DEL 4 AGOSTO 2023

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 2222 e successivi del Codice Civile;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "*Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il “*Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*” del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modificazioni;

VISTO il “*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*”, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

ed altresì

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13*

luglio 2015, n. 107” (GU Serie Generale n.112 del 16 maggio 2017 - Suppl. Ordinario n. 23);

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (G.U. 29 giugno 2022, n. 150);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023, avente per oggetto: “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 1 del 3 novembre 2023 che ha approvato l'istituzione del percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado, così denominato: “Musica nella scuola secondaria di primo grado” (Classe di concorso A030);

VISTE le note del Ministero dell'Università e della Ricerca del 17 ottobre 2023 (protocollo n. 19087), del 6 novembre 2023 (protocollo n. 21328);

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2024, protocollo n. 330, che ha conferito l'accreditamento del percorso formativo “Musica nella scuola secondaria di primo grado” (Classe di concorso A030);

VISTI i decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22 aprile 2024, protocolli nn. 620 e 621;

CONSIDERATO che nel piano di studio del percorso formativo “Musica nella scuola secondaria di primo grado” (Classe di concorso A030) in parola è compreso anche l'insegnamento dell'attività formativa “Legislazione scolastica IUS/09”;

CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione interna, è emersa l'impossibilità di far fronte all'esigenza didattica mediante il ricorso alle risorse proprie del Conservatorio;

RAVVEDUTA la necessità e l'urgenza di dare corso alla presente procedura comparativa per garantire il regolare svolgimento delle lezioni di “Legislazione scolastica IUS/09” all'interno del percorso formativo di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado proposto dal Conservatorio e così denominato: “Musica nella scuola secondaria di primo grado” (Classe di concorso A030);

DECRETA

l'emanazione del bando pubblico per la procedura comparativa finalizzata all'individuazione di un esperto nella teoria e nell'insegnamento dell'attività formativa “Legislazione scolastica ius/09” prevista all'interno del piano di studio dei corsi 60/30 crediti, di cui al dpcm del 4 agosto 2023, che si compone dei seguenti articoli:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. È indetta, dal Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito solo Conservatorio), una procedura comparativa finalizzata all’individualizzazione di un esperto nella teoria e nell’insegnamento dell’attività formativa “Legislazione scolastica IUS/09”, le cui attività didattiche sono previste dal piano di studio del percorso formativo “Musica nella scuola secondaria di primo grado” (Classe di concorso A030) attivato, per l’a.a. 2023/2024, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023.
2. L’eventuale attribuzione dell’incarico di insegnamento avverrà ai sensi dell’art. 2222 e successivi del Codice Civile e non sarà in alcun modo equiparabile o assimilabile alla docenza presso i corsi istituzionali del Conservatorio, con riferimento alle posizioni in organico (cattedre).

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

1. La presente procedura è destinata a esperti nel settore indicato nell’articolo 1, in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.
2. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla presente procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell’art. 4 della L. n. 1320/1939) oppure;
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all’età di collocamento a riposo d’ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
 - c) idoneità fisica all’impiego;
 - d) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
 - e) insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi della legge vigente, la costituzione del rapporto di lavoro;
 - f) insussistenza di risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile ovvero per altre cause previste dalla legge o norme contrattuali;

g) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e/o dell'Ente.

2. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti, da tutti i componenti dell'ensemble, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.

3. Il candidato, presentando la propria candidatura, automaticamente dichiara - sotto sua personale ed esclusiva responsabilità - di essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel presente bando, nessuno escluso, e di non trovarsi in condizioni di incompatibilità rispetto alle vigenti normative riguardanti il pubblico impiego, anche se non espressamente citate nel presente bando.

ARTICOLO 4 - REQUISITI SPECIFICI

Con specifico riferimento al settore indicato nel precedente articolo 1, i candidati devono essere in possesso di una laurea magistrale in Giurisprudenza e aver svolto, tutte o alcune, le seguenti attività **riferite all'oggetto della presente selezione**:

a) pregresse esperienze nell'insegnamento dell'attività formativa "Legislazione scolastica IUS/09";

b) pubblicazioni di libri, metodi d'insegnamento, articoli e altre pubblicazioni di carattere scientifico;

c) altre attività attestanti la corrispondenza tra il candidato e il profilo professionale ricercato.

ARTICOLO 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione alla presente procedura, comprensiva di tutte le informazioni richieste, deve essere presentata **entro il termine perentorio del 4 luglio 2024 (pena esclusione)**. Tale termine è da considerarsi perentorio. Non verranno prese in considerazione domande pervenute successivamente alla predetta data.

2. I candidati, in possesso dei requisiti previsti, possono candidarsi unicamente la compilazione dell'apposito modulo on line disponibile attraverso il seguente link:

<https://form.jotform.com/241693737753367>

3. Non verranno accettate candidature presentate attraverso modalità differenti rispetto a quella indicata al precedente comma 2.

4. I titoli vengono presentati dal candidato mediante autocertificazione (a tal proposito si raccomanda la lettura del successivo articolo 9). Gli stessi dovranno essere dettagliatamente descritti, sotto esclusiva responsabilità del candidato, in modo da consentire un'adeguata valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Nel caso di impossibilità di rilevare in modo inequivocabile gli elementi di valutazione, i titoli autocertificati non saranno valutati.

5. Ogni eventuale variazione del domicilio del candidato dovrà essere tempestivamente comunicata al Conservatorio che non si assumerà nessuna responsabilità in caso di:

- irreperibilità del destinatario;
- dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato;
- mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
- mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE, INDIVIDUAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Conservatorio con proprio provvedimento.
2. L'individuazione del candidato prescelto avverrà esclusivamente mediante la valutazione curriculare. In particolare, la Commissione valuterà i titoli dei candidati, le eventuali pubblicazioni e le pregresse esperienze d'insegnamento, ove esse siano specificatamente riferite al settore didattico indicato all'articolo 1.
3. **La procedura non darà luogo a nessuna graduatoria e nessuna attribuzione di punteggi. La Commissione indicherà il candidato ritenuto maggiormente idoneo, su base curriculare.** L'indicazione sarà motivata con apposito verbale.
4. La Commissione si riserva di non indicare alcun idoneo ove non dovessero ravvedere, tra i candidati, profili adeguati.

ARTICOLO 7 - EVENTUALE ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

1. Sulla base delle considerazioni espresse dalla Commissione giudicatrice, il Conservatorio si riserva la possibilità di conferire l'incarico, mediante contratto di lavoro autonomo, al soggetto esterno ritenuto maggiormente idoneo. Resta inteso, tuttavia, che il rapporto contrattuale, ove effettivamente attivato:
 - a) avrà durata di un anno, non rinnovabile;
 - b) non prefigurerà in nessun caso un rapporto di lavoro subordinato;
 - c) non sarà riferibile a "cattedre" e non sarà in nessun modo inquadrabile all'interno dell'organico del Conservatorio;
 - d) non darà luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio.
2. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività, unicamente per la prestazione richiesta, senza alcun vincolo di subordinazione ed inserimento stabile nell'organizzazione di questo Conservatorio. Per lo svolgimento dell'attività l'interessato farà riferimento al Direttore o a un suo delegato.
3. L'incarico, se attivato, prevederà un compenso lordo orario pari ad € 50,00/h (euro cinquanta/00). La prestazione sarà da considerarsi occasionale e pertanto soggetta alle ritenute IRPEF e IRAP.
4. L'importo previsto nell'incarico sarà erogato al termine della prestazione, previa:
 - a) certificazione del docente referente del settore circa l'effettivo svolgimento della prestazione;
 - b) la verifica delle ore effettuate dall'incaricato;
 - c) la valutazione positiva dell'attività svolta.
5. L'incaricato, durante lo svolgimento della prestazione, sarà tenuto a uniformarsi con al "*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*", pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché ai codici di comportamento contenuti nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca.

ARTICOLO 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati dei candidati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione d'esame del bando nominata, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento

comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale <https://www.consmi.it/it/481/info-privacy>

ARTICOLO 9 - ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 11 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso è reso pubblico tramite il sito istituzionale del Conservatorio www.consmi.it



Massimiliano Baggio
Direttore

